

LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA

BIANCONI R.*

Sviluppare un sistema di accreditamento degli Organismi di Certificazione che certificano i sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro è stato uno dei più importanti traguardi strategici del sistema italiano di accreditamento. Oggi, dopo circa quindici anni di vita dello schema, quindi di esperienza operativa nel processo di certificazione per la salute e sicurezza sul lavoro, si può dire che l'applicazione di questo schema di accreditamento ha generato degli importanti benefici per la Società tutta: sia per i lavoratori, sia per le loro famiglie, sia per il contribuente, sia per le organizzazioni che li hanno conseguiti. Tali benefici sono stati documentati con studi condotti da Inail sulle prestazioni delle organizzazioni certificate sotto accreditamento di ACCREDIA, a fronte dell'universo delle organizzazioni censite nelle banche dati della stessa Inail, per le diverse categorie merceologiche di attività. Tali risultati sono stati pubblicati sia nel 2008, sia nel 2011 (due diverse ricerche).

La più recente di tali ricerche può essere sintetizzata con il grafico che segue.

GG Tariffa	Settori	Indice di frequenza (%)	Indice di gravità (%)
0	Attività varie	-21	-15
1	Lavorazioni agricole	-	-
2	Chimica	-26	-45
3	Costruzioni	-33	-42
4	Energia, acqua e gas	-32	-33
5	Legno	-34	-73
6	Metallurgia	-6	-18
7	Mineraria	-43	-51
8	Industrie tessili	-64	-40
9	Trasporti	-13	-32
	Dati in complesso	-27	-35

*Indice di frequenza (x1000 addetti) = rapporto tra eventi lesivi indennizzati e numero degli esposti.
Indice di gravità (x addetto) = rapporto tra le conseguenze degli eventi lesivi indennizzati e numero degli esposti. Tutte le tipologie di conseguenze sono espresse in giornate perdute, quantificate sulla base di Convenzioni internazionali recepite dall'Uni (Ente Nazionale Italiano di Unificazione).*

(Fonte Inail)

* Ispettore di ACCREDIA.

Lo schema di accreditamento per la salute e sicurezza sul lavoro garantisce al mercato, inteso nell'accezione più ampia di insieme di tutte le parti interessate, un approccio di valore e di garanzia nel processo di valutazione e certificazione delle organizzazioni, in uno schema di così alta valenza sociale ed, evidentemente, economica.

Le regole di accreditamento risultano definite sulla base di un criterio molto chiaro: la concessione della certificazione solamente alle organizzazioni in grado di dimostrare di operare per un progressivo e sostanziale miglioramento della salute e sicurezza e che garantiscono, sin da subito, una sostanziale conformità legislativa.

Con la predisposizione del Regolamento Tecnico RT-12, a tutt'oggi in vigore¹, si sono create delle basi robuste per garantire una competizione equa tra gli Organismi di Certificazione, soprattutto nel rispetto dell'interesse primario della garanzia della migliore prestazione di audit e di valutazione della effettiva applicazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro. Così facendo si sono create le condizioni per le quali gli Organismi di Certificazione, almeno in questo schema, competono sulla base di una logica che rifugge dal "massimo ribasso".

ACCREDIA, nello schema riguardante le certificazioni per la salute e sicurezza sul lavoro, ha indubbiamente irrobustito i requisiti inerenti le modalità per la conduzione del processo di certificazione. In primo luogo, è stato irrobustito il processo di qualifica degli Auditor, che debbono obbligatoriamente essere in possesso di una certificazione professionale, ciò proprio per le particolari difficoltà nell'auditing in questo schema critico, che richiedono una diligenza professionale qualificata e non certo quella generica del buon padre di famiglia. Con il Regolamento RT-12 si è trasformato un punto di debolezza tipico del processo di valutazione in un punto di forza: si tratta della definizione dei tempi di audit, resi tassativi e tali da garantire una esaustiva analisi dei sistemi di gestione oggetto di valutazione, sia dal punto di vista strettamente sistemico, sia delle modalità adottate dalle organizzazioni clienti per gestire la conformità legislativa. ACCREDIA verifica anche che gli Organismi di Certificazione sottopongano a valutazione le organizzazioni nella loro struttura organizzativa completa: tutte le aree, tutti i processi, tutte le mansioni e, progressivamente, ove applicabile, tutti i siti, giacché la sicurezza presuppone la condivisione di una forma di "clima culturale e comportamentale" e di "pro-attività", che in una qualsiasi organizzazione non possono essere sviluppati a macchia di leopardo.

1 Oggi il Regolamento Tecnico RT-12 è in via di sostituzione con il documento obbligatorio EA-3/13 M:2016 "EA Document on the Application of ISO/IEC 17021-1 for the Certification of Occupational Health and Safety Management Systems (OH&SMS)" che disciplina l'accreditamento degli Organismi di certificazione che operano nello schema salute e sicurezza sul lavoro (SCR) in conformità alla norma ISO/IEC 17021-1.

ACCREDIA richiede agli Organismi di Certificazione di verificare come e se le valutazioni dei rischi sono utilizzate nell'ambito di un processo partecipato di conoscenza dei rischi, che coinvolga tutti i lavoratori, possibilmente attraverso il continuo confronto con i preposti e dirigenti sui contenuti del documento di valutazione dei rischi (DVR), per le specifiche mansioni alle quali i lavoratori sono assegnati (nell'ambito dei rischi generali dei processi lavorativi e degli ambienti di lavoro).

Si tratta di un processo di accreditamento in grado di offrire sia i vantaggi attesi dal punto di vista della riduzione dell'incidenza del fenomeno infortunistico, sia di accompagnare le organizzazioni in un percorso di miglioramento della propria organizzazione, a partire dalla consapevolezza delle motivazioni che stanno alla base delle regole interne aziendali.

Questo significa che i sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro certificati sotto accreditamento di ACCREDIA, a oggi garantiscono tutte le parti interessate, in un mercato sempre più attento alle tematiche di responsabilità sociale d'impresa, contribuendo in modo sostanziale alla creazione e adozione di regole di comportamento sicuro, unica strada per coinvolgere tutte le Risorse Umane in un processo di crescita culturale, non più orientata alla sola salute e sicurezza sul lavoro, ma alla capacità dell'organizzazione di essere competitiva e capace di raggiungere i propri obiettivi sociali e di affari.